

FONDO FUTURO 2014-2020

IL FONDO REGIONALE PER IL MICROCREDITO E LA MICROFINANZA

POR FSE LAZIO 2014-2020
ASSE I OCCUPAZIONE

LA GESTIONE FINANZIARIA E LA RENDICONTAZIONE DEGLI
INTERVENTI



REGIONE
LAZIO

regione.lazio.it

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO – 1

I finanziamenti hanno la forma tecnica di **mutui chirografari rivolti a imprese costituenti e imprese già costituite** (Destinatari finali, nell'Avviso «beneficiari»).

Si configurano come aiuto erogato ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 "De Minimis" e N. 1408/2013 "De Minimis Agricoltura".

Il finanziamento **copre fino al 100% delle spese ammissibili del progetto.**

È erogato per l'80% su un apposito conto corrente vincolato intestato al destinatario (beneficiario), mentre **il restante 20% è erogato su conto corrente libero o mediante carta di credito prepagata.**

Non sono previsti costi aggiuntivi per il destinatario (spese di istruttoria, commissioni di erogazione o incasso, penale di estinzione anticipata).

Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, finanziarie o personali.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO – 1I

Con riferimento alla **Linea di Intervento A - Fondo Futuro**, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura di un piano di investimenti o di avvio di impresa;
- importo minimo: 5.000,00 euro;
- importo massimo: 25.000,00 euro;
- periodo di rimborso del prestito: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento: massimo 12 mesi al tasso dell'1% (uno per cento) annuo;
- tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1% (uno per cento) annuo;
- rimborso: in rate costanti mensili posticipate.

In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO – 1II

Con riferimento alla **Linea di Intervento B Liquidità Sisma**, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura di esigenze di liquidità;
- importo minimo: 5.000,00 Euro;
- importo massimo: 10.000,00 Euro;
- durata: fino a 48 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento massimo 12 mesi a tasso zero;
- tasso d'interesse pari a zero;
- rimborso: in rate mensili costanti posticipate.

In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per quanto riguarda la **Linea di Intervento A - Fondo Futuro**, il finanziamento è erogato su un apposito **conto corrente intestato al beneficiario**. Il conto **vincolato e infruttifero** deve essere aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore.

Per agevolare il pagamento delle spese ammesse è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari, quali ad esempio le "**carte prepagate/ricaricabili**", per un importo non superiore al **20% del finanziamento concesso**. Tutte le spese sostenute con la carta devono rientrare tra le spese ammesse a finanziamento e devono essere puntualmente rendicontate. In alternativa all'utilizzo delle carte prepagate, può essere svincolata una parte del finanziamento (fino ad un massimo del 20% dell'importo totale) da utilizzarsi per sostenere esclusivamente spese ammesse e comunque da rendicontare puntualmente.

Il **restante 80% del finanziamento** rimane bloccato sul conto e reso disponibile di volta in volta a fronte del pagamento diretto delle spese ammissibili a finanziamento.

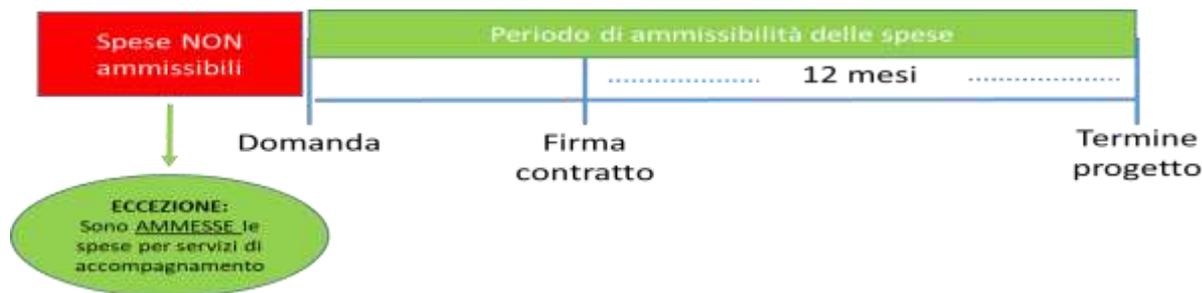
- Il C/C:
- non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite del 20% del finanziamento concesso.
- nello stesso sono ammesse domiciliazioni delle utenze solo limitatamente alle utenze relative ai locali della sede operativa del beneficiario.

DURATA DEL PROGETTO E PERIODO DI AMMISSIBILITÀ - I

Il progetto ha durata massima di **12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento**, pertanto anche **le spese devono essere sostenute nel periodo di realizzazione**.

Prima della sottoscrizione del contratto possono essere sostenute spese, purché avvengano in **data successiva alla presentazione della domanda**.

Solo le **spese relative ai servizi di accompagnamento sono ammissibili**, anche se sostenute prima della presentazione della domanda.



FOCUS SU ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE MICROIMPRESE COSTITUENDE

Qualora la domanda sia stata presentata da un promotore per impresa da costituire (“Microimpresa Costituenda”), l’Avviso prevede dei termini entro i quali l’impresa deve essere costituita e iscritta nel Registro delle Imprese e dei termini entro in quali deve essere data comunicazione dell’avvenuta iscrizione al Soggetto Erogatore: in entrambi i casi rileva il termine più favorevole per il beneficiario.



VARIAZIONI - I

In caso di modifica della compagine societaria è prevista la revoca del finanziamento.

Per tutti gli altri casi (ad esempio: forma giuridica, denominazione, unità operativa destinataria dell'intervento) si distingue fra:

Variazioni soggettive in fase di realizzazione del progetto:

- sono consentite, anche se rilevate in sede di rendicontazione, ma sono sottoposte ad istruttoria;
- il beneficiario ha l'obbligo di comunicazione entro 30 giorni dall'atto di modifica: in mancanza non si libera il beneficiario iniziale da tutti gli obblighi a suo carico, incluso il rimborso del finanziamento;
- il Soggetto Erogatore verifica il rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dall'Avviso e, in caso di esito negativo di tale verifica, l'agevolazione è revocata e il beneficiario iniziale ha l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento.

VARIAZIONI - II

Variazioni soggettive intervenute successivamente all'approvazione della rendicontazione finale:

- sono consentite, salvo nei casi in cui si ricade in una fattispecie che determina la revoca in base all'articolo 13 dell'Avviso;
- non si tratta di una variazione del beneficiario ma del soggetto obbligato a restituire il finanziamento;
- il beneficiario ha l'obbligo di comunicazione entro 30 giorni dall'atto di modifica: in mancanza, non si libera il beneficiario iniziale da tutti gli obblighi a suo carico, incluso il rimborso del finanziamento;
- il Soggetto Erogatore effettua un'istruttoria solo per verificare capacità di rimborso del finanziamento in capo al nuovo soggetto. In caso di esito negativo, il finanziamento è revocato e il beneficiario iniziale ha l'obbligo di rimborso anticipato del finanziamento.

SPESE PROGETTUALI - 1

Il **progetto** realizzato e le **spese** sostenute devono essere **pertinenti** con il progetto approvato.

La pertinenza si riferisce anche al **vincolo localizzativo**.

Le spese devono rispettare la classificazione per **macrocategorie** prevista dall'avviso:

- Spese di **costituzione**, solo per le imprese non costituite;
- Spese di **funzionamento**;
- Spese per **investimenti materiali e immateriali**;
- Costo del **personale**.

SPESE PROGETTUALI – 1I

Le spese devono **rispettare il contenuto nel progetto approvato**, e **rispettare il preventivo approvato** sia a livello di «macrocategorie» di spesa sia a livello di singole «voci» di spesa.

È possibile richiedere (preventivamente o in fase di rendicontazione) **rimodulazioni** entro i seguenti limiti:

- all'interno della singola macrocategoria, senza alcun massimale;
- fra una macrocategoria e l'altra, entro il massimo del 20% del totale delle spese ammissibili.

SPESA AMMISSIBILE – I

Con riferimento alle quattro macrocategorie, per poter essere considerate **ammissibili** le spese effettuate devono:

- ✓ essere **sostenute nel periodo previsto** per la realizzazione del progetto (sia **data di emissione** sia **periodo di riferimento dell'attività**)
- ✓ essere strettamente **pertinenti** al progetto ammesso ed essere riconducibili alle macrocategorie previste nell'avviso
- ✓ rispettare **gli importi massimi ammessi per ciascuna macrocategoria**, fermi i margini di variazione previsti nell'avviso;
- ✓ rispettare le **limitazioni** eventualmente **previste nell'Avviso** per la singola categoria di spesa;
- ✓ essere **congrue** con riferimento ai prezzi di mercato;
- ✓ risultare **da apposito titolo di spesa** (fattura o documento analogo);
- ✓ essere **pagate utilizzando mezzi di pagamento ammissibili**;
- ✓ essere **tracciabili** e registrate in contabilità.

SPESA AMMISSIBILE – 1I

Limitazioni previste nell'Avviso:

- **canoni di locazione:** massimo di 6 mensilità;
- **consulenze:** massimo del 20% del totale delle spese ammesse, comprese le spese di consulenza per servizi di accompagnamento;
- **servizi di accompagnamento alla presentazione della domanda:** massimo 2,5% delle spese ammesse e comunque per un importo non superiore a 300 euro;
- **retribuzione dei dipendenti (compresi i collaboratori occasionali) e soci lavoratori delle cooperative:** massimo 6 mesi ed entro il massimo del 50% del totale delle spese ammissibili;
- **materiali di consumo** (al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto): massimo del 20% del totale delle spese ammesse
- **opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali** in cui si svolge l'attività: massimo del 50% del totale delle spese ammesse.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- imposta sul valore aggiunto (IVA);
- imposte e tasse;
- spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni usati;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;
- spese connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi.

CARATTERISTICHE DEI TITOLI DI SPESA - I

Per essere valido ai fini della rendicontazione, il **titolo di spesa** deve:

- Essere **intestato al beneficiario**;
- Essere emesso e pagato in una **data rientrante nel periodo di ammissibilità** della spesa;
- Essere **interamente pagato** mediante uno dei mezzi di pagamento ammessi;
- **Non essere finanziato da altri programmi** comunitari o nazionali o comunque con altre risorse pubbliche, ad eccezione di quanto eventualmente previsto nei singoli bandi;
- **Riportare il CUP** assegnato a Fondo Futuro 2014 – 2020;
- Indicare **“Spesa sostenuta nell’ambito del Progetto realizzato con il contributo POR FSE 2014 – 2020”**;
- Essere correttamente **registrato in contabilità**;
- **Rispettare la normativa** civilistica e fiscale (compresi contratto o incarico).

CARATTERISTICHE DEI TITOLI DI SPESA - II

Le spese, per essere ammissibili devono essere **interamente pagate** mediante: **bonifico bancario, assegno bancario/circolare, ricevuta bancaria o RID, carta di credito/bancomat** intestata al beneficiario (impresa).

Se il titolo di spesa è pagato mediante bonifico dal c/c vincolato, il beneficiario deve provvedere alla copertura dell'IVA e/o delle altre spese non ammissibili eventualmente presenti, effettuando il pagamento al fornitore, tramite mezzi di pagamento ammissibili.

Se il titolo di spesa è pagato con carta di credito prepagata/ricaricabile, se il pagamento effettuato include l'IVA e/o altre spese non ammissibili eventualmente presenti, il Beneficiario deve provvedere a ricaricare la carta per un importo pari alla somma corrispondente all'IVA e/o le altre spese non ammissibili presenti nella medesima fattura.

Nel caso in cui il beneficiario abbia provveduto al pagamento di un titolo di spesa ammissibile con un mezzo di pagamento ammissibile e presenti tale titolo di spesa per lo svincolo del relativo importo dal conto corrente vincolato, lo svincolo del relativo importo avviene mediante trasferimento delle somme dal conto corrente vincolato su un conto corrente intestato al beneficiario.

RENDICONTAZIONE

Tutte le spese sostenute a valere sul finanziamento erogato devono essere puntualmente rendicontate, presentando tutta la documentazione richiesta.

Tutte le spese sostenute e rendicontate devono risultare correttamente registrate nella contabilità del beneficiario (contabilità separata o adeguata codifica contabile).

Il beneficiario deve presentare la rendicontazione **sia con riferimento all'80% del finanziamento** sul conto corrente vincolato, **sia con riferimento al 20% del finanziamento** erogato sul conto corrente in libera disponibilità del beneficiario o mediante carta di credito prepagata/ricaricabile.

La rendicontazione avviene, di norma, durante tutto il periodo di realizzazione del progetto.

Il beneficiario ha l'obbligo di rendicontare spese ammissibili e inerenti al progetto per un importo almeno pari al valore del finanziamento ottenuto a valere su Fondo Futuro.

La rendicontazione deve essere completata, con l'invio della dichiarazione conclusiva, entro 60 giorni dalla scadenza del termine di realizzazione del progetto (12 mesi dalla data di stipula del contratto), prorogabili per una sola volta e per un massimo di 30 giorni.

VERIFICHE DEL SOGGETTO EROGATORE

In sede di verifica, il Soggetto Erogatore verificherà che le spese rendicontate siano effettivamente sostenute e correttamente rendicontate, rispettino tutte le regole generali per l'ammissibilità delle spese e siano coerenti con la normativa vigente e con l'Avviso.

Se alcune spese non risultano correttamente rendicontate, il Soggetto Erogatore provvederà a richiedere al beneficiario la documentazione mancante.

Ove non sia possibile sanare l'irregolarità della spesa, il beneficiario potrà rimodulare le spese entro i limiti previsti e integrare la rendicontazione con altre voci di spesa che siano state sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, che siano pertinenti e che abbiano tutte le altre caratteristiche previste per l'ammissibilità della spesa.

Ove non sia possibile rimodulare le spese, ovvero nonostante le rimodulazioni effettuate le spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate risultino complessivamente di importo inferiore al finanziamento ottenuto, la quota di finanziamento eccedente il totale delle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate dovrà essere restituita.

VERIFICHE DEL SOGGETTO EROGATORE

Il progetto si intenderà comunque realizzato, anche solo in parte, se l'impresa è operativa. Ove invece risulti che non sia accertato l'effettivo funzionamento dell'attività, si provvederà alla revoca totale dell'intera agevolazione con conseguente obbligo di restituzione dell'intero finanziamento ottenuto.

Le restituzione, totale o parziale, avverrà prioritariamente a valere sulle somme inutilizzate giacenti sul conto corrente vincolato, fino a capienza; l'eventuale eccedenza dovrà essere restituita dal beneficiario.

CONTROLLI

Il Soggetto Erogatore, il Soggetto Gestore Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, la Commissione europea e l'Unione europea potranno disporre ispezioni, sopralluoghi e controlli **al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni** ed in particolare:

- l'operazione rispetta i criteri di selezione ed è attuata conformemente alla disciplina applicabile;
- i beneficiari hanno dato registrazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme al diritto applicabile, al POR e alle condizioni per il sostegno dell'operazione.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio è un obbligo regolamentare ed è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia degli interventi finanziati. La Regione è chiamata a verificare lo stato di avanzamento dei progetti attraverso le informazioni relative ai dati finanziari, procedurali e fisici raccolti dai Soggetti Erogatori.

Il beneficiario è tenuto alla **corretta conservazione** di tutta la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate relativa al progetto e a renderla disponibile su richiesta delle autorità competenti. I documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

PUBBLICITÀ

I beneficiari dei fondi comunitari hanno l'obbligo di **dichiarare il sostegno dell'UE** nelle proprie comunicazioni.

A tal fine, devono **esporre il simbolo dell'UE** corredandolo di una descrizione sulla natura dei finanziamenti sul proprio **sito web** (laddove esistente) e/o collocando almeno un **poster** con informazioni sul progetto (formato minimo A3), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il progetto.

Nel caso in cui le iniziative prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, i destinatari sono tenuti a rendere evidente la fonte del finanziamento, tramite **l'apposizione del logo** del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).



Per consentire ai beneficiari di adempiere a tali obblighi, è a disposizione un manuale che descrive le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici da utilizzare nel quadro del POR FSE, consultabile al seguente indirizzo web: http://www.lazioeuropa.it/por_fse-16/comunicazione_e_identita_visiva-75/.